

□ Interrogazione n. 1354

presentata in data 16 ottobre 2009

a iniziativa del Consigliere Giannini

“Soppressione corsi serali per studenti-lavoratori anno scolastico 2009/2010”

a risposta orale urgente

La sottoscritta Consigliere regionale,

Premesso che sono sotto gli occhi di tutti i cittadini i guasti prodotti dai tagli finanziari apportati dal Ministro Gelmini nel mondo della scuola. I provvedimenti assunti nel sistema scolastico hanno creato difficoltà gestionali per attività e iniziative didattiche di assoluta importanza come, tra le altre, l'eliminazione di corsi serali per studenti-lavoratori per l'anno scolastico 2009-2010;

Constatato che la scelta di non attivare nessuna delle tre classi iniziali richieste dagli Istituti della provincia di Macerata è molto grave, considerato l'elevato numero di iscrizioni: 58 scritti all'ITC di Civitanova, 44 dell'IPSSART (Alberghiero) di Cingoli e 35 dell'ITC di Macerata sono per la maggior parte studenti lavoratori con un'età compresa tra i 35 ai 45 anni che in questo periodo di crisi dell'industria manifatturiera, intendono investire sulla loro formazione con la speranza e la giusta aspettativa di potersi meglio ricollocare nel mondo del lavoro. La validità di questi corsi attivati in provincia negli anni passati e l'interesse dei lavoratori sono confermati, oltre che dall'elevato numero degli iscritti, anche da una alta percentuale di diplomati rispetto al numero degli iscritti iniziali, superiore al 60 per cento e, cosa non secondaria, di diplomati con votazioni eccellenti. In mancanza di una adeguata offerta formativa pubblica gli studenti-lavoratori sono obbligati a rivolgersi ai diversi istituti privati presenti nel territorio, i quali chiedono delle rette mensili superiori ai 300 euro;

Valutato che in questo quadro di insufficienze ed errori, ancor più socialmente grave è la mancata assegnazione degli insegnanti dediti all'attività dei corsi serali, pertanto il risultato sarà solo quello di impedire a questi lavoratori di vedersi riconosciuto un diritto fondamentale del cittadino europeo: una formazione per tutto l'arco della vita, la possibilità di riqualificare le proprie conoscenze e non ultimo di conseguire un diploma da spendere nel mondo del lavoro

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se tale scelta operata dall'USP di Macerata è stata conseguente alle insufficienti risorse di organico autorizzate dal MIUR;
- 2) se tale decisione è stata ben ponderata e condivisa con gli amministratori provinciali e regionali;
- 3) quali iniziative ha assunto o intende assumere nei confronti del Governo per modificare le decisioni sin qui messe in essere, visto il numero considerevole di iscrizioni effettuate dagli studenti-lavoratori, che hanno dimostrato di avere un interesse preciso alla formazione.